ANNO XXII - N. 10 DOMENICA 28 MAGGIO 1933 C. C. Postale

L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

Esce la II e la IV Domenica di ogni mese

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 5 - Piu copie collettive L. 4.50 - Una copia all'estero L. 10

Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

ORARI FERROVIARI

Partenze da Piazza Brembana per Bergamo: 5.30-7.5-.7*-10.11-12.13-16.23-17.47-20.12*-22.23*.
Partenze da Bergamo per Piazza Brembana: 5.45-7.22*-9-10.54*-12.20-14.53-16.20-17.30-18.30-21*.
Partenze da Bergamo per Milano via Treviglio: 4.25-.36-7.28-8.55-11.55-13-16.4-18.28-19.30-22
* Solo la domenica

SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Per Piazza Brembana - Branzi ore 9.20-16.20.
Per Branzi - Piazza Brembana ore 6.05-15.25.
Da Piazza Brembana - Olmo - Averara ore 9.20-16.20.
Da Averara - Olmo - Piazza Brembana ore 6.25-15.35.

Pentecoste perenne

La Pentecoste, era in principio, e trae la sua origine da una festa campestre. La Pasqua apriva l'epoca del raccolto, e la Pentecoste la chiudeva coll'obbligo a ciascuno di presentare due pani bianchi sull'Altare di Dio.

Più tardi divenne la Festa ricordo della promulgazione della legge di Dio sul Sinai; per i cristiani, in quest'Anno Santo sopratutto, segna il compirsi del XIX Centenario della discesa dello Spirito Santo sopra gli Apostoli.

Il fatto e gli effetti

Prima di ascendere al cielo Gesù Maestro aveva ordinato ai suoi apostoli che non si allontanassero da Gerusalemme finchè non avessero ricevuto lo Spirito Santo promesso.

Da ben 10 giorni si trovavano nel Cenacolo, intenti a pregare in compagnia della Vergine Madre, delle pie donne, dei discepoli, tutti anelanti allo Spirito promesso come cervi alla fonte.

È l'ora nona, le nove. Improvvisamente un'aria nuova, impetuosa, sonora come quella di vento gagliardo, entra nel Cenacolo. Compaiono lingue di fuoco, che vanno a posarsi sui presenti, e sono tutti riempiti di Spirito Santo, e, secondo che lo Spirito detta loro nel cuore, cominciano a parlare in diversi linguaggi.

Poco fa, tardi a credere, timidi, pieni di difetti e di viste umane, ora non sono più loro, non si riconoscono più. Trasformati dallo Spirito Santo, non conoscono fatica, non temono contraddizioni, non paventano persecuzioni: far conoscere, far amare Gesù Cristo, il Giustiziato di Croce, è l'unica loro ambizione. Gerusalemme, la Giudea, la Galilea, la Samaria, l'Oriente, l'Occidente, il Settentrione, il Mezzodì, tutti gli angoli della terra, odono la voce forte, potente, affascinatrice dei pescatori di Galilea, trasformati dalle lingue di fuoco.

Il natale della Chiesa

Ma non è, però, soltanto il ricordo di un fatto, di un avvenimento XIX volte centenario; è pure una celebrazione piena di luce nuova che si rinnova nella Chiesa di Dio e che riveste di forza e di luce. È pure un fatto presente, un miracolo vivente di cui è testimonio tutta la Chiesa e tutta l'umanità: *l'opera d'assistenza di questo Spirito consolatore e santificatore, nella Chiesa e nelle anime.*

La Pentecoste Cristiana è come il Natale della Chiesa, che qual navicella giaceva ancorata nel piccolo cenacolo di Gerusalemme, quasi timida, non osando sfidare la grande spiaggia del mondo.

Il gran Poeta Lombardo, il Manzoni, nell'inno alla Pentecoste, volgendosi alla Chiesa domanda:

« Dov'eri mai? Qual angolo
Ti raccoglica nascente,
Quando il tuo Re, dai perfidi
Tratto a morir sul colle
Imporporò le zolle
Del suo sublime Altar?...
. . . . . .
. . . . . .
Stavi in riposte mura
Fino a quel sacro dì,
Quando su te lo Spirito
Rinnovator discese
E l'inconsunta fiaccola
Nella tua destra accese ».
. . . . . .

Pietro il primo Vicario di Cristo in terra, si mette al timone della nave; parla alle turbe un linguaggio nuovo con parola ripiena dello Spirito di Verità e di fortezza, ed entrano nella nave le prime migliaia di fedeli.

Diciannove secoli sono passati e naviga ancora la gigantesca nave, che raccoglie sotto le sue vele un esercito di più di trecento milioni di cattolici di tutte le razze, di tutti i paesi, naviga ancora sul mare del mondo, nonostante le burrasche passate, presenti e venture, e tiene i porti di tutto il mondo. La lotta non la stanca, non la fa ristare, non la rimuove d'un passo dal suo cammino di conquista: Ella ha con sè lo Spirito che la vivifica, che l'assiste, la governa, la rende infallibile. « Se un forte armato custodisce la casa, sono in sicuro tutte le cose ».

E anche quando la stanca mano di un Papa abbandona il timone, l'invisibile Pilota della Chiesa non può morire; mentre il mondo piange la morte del grande Pontefice, Egli si rivolge a chiamare altro visibile timoniere della sua nave, poichè essa è la sua dimora.

Questa è la Pentecoste dei secoli perenni!

Vita delle anime

Non solo per gli Apostoli, non solo per la Chiesa, ma anche per le anime, per tutte le anime di tutti i buoni fedeli risuona oggi la solenne letizia portata sulle ali del vento frementе di Pentecoste, perchè è la virtù dello Spirito Santo che assicura a tutte le anime i frutti della Redenzione.

È Lui la fortezza dei martiri, il lume dei Padri, la sapienza dei dottori, l'unzione dei sacerdoti, la virtù dei taumaturghi, il candor delle vergini, il gaudio dei perseguitati. È Lui, lo Spirito del Signore, che commuove i peccatori, che dà la pace ai pentiti, che conforta i tribulati, che inebria delle sue arcane dolcezze i santi, è Lui che gioconda e sublima ogni anima coi suoi sette celesti doni.

Il mondo sopratutto in questi momenti ha ancora bisogno che discenda lo Spirito Santo, Spirito di amore e di pace, Spirito di forza e di luce ai cuori, alle menti, alla volontà.

Prepariamoci a riceverlo convenientemente. Invochiamolo con la Chiesa:

« Vieni, o Santo Spirito, e dal Cielo fa brillare su noi un raggio della tua luce. Vieni, o Padre dei miseri, vieni, o largitor dei doni, vieni o luce dei cuori. Dolce consolatore, ospite giocondo dell'anima, soave refrigerio, Tu sei il nostro riposo nella fatica, Tu mitighi l'ardore delle passioni, Tu asciughi le lacrime nel dolore. O luce giocondissima, riempi l'intimo del cuore de' tuoi fedeli. Senza la tua grazia non vi è nulla nell'uomo, nulla che sia buono. Deh! lava le nostre sordidezze, inaffia l'aridità del nostro cuore, sana le sue ferite. Piega ciò che è troppo duro, riscalda ciò che è troppo gelido, raddrizza ciò che è distorto. Ai tuoi fedeli che in te confidano dà i tuoi sette doni. Dà il merito alla virtù, dacci una morte in istato di salute, dacci il gaudio eterno. Amen. Alleluja (*Sequenza della Messa*) ».

Il sorriso di Maria

Il racconto seguente dimostra come il sorriso della Vergine Immacolata di Lourdes abbia convertito dei peccatori.

Il Conte Bruissard scrive: « Mi trovavo a Lauterets quando si parlava delle apparizioni di Lourdes. Io non credevo nè a queste nè all'esistenza di Dio, ero un depravato e per di più ateo.

Avendo letto nel giornale locale che Bernardetta aveva avuto un'apparizione il 6 Luglio, e che la Vergine le aveva sorriso, mi decisi di recarmi a Lourdes quale curioso e sorprendere la ragazza in flagrante delitto di menzogna.

Mi reco dai Soubirous e trovo Bernardetta sulla soglia della sua casa che stava rammendando una calza. La ragazza mi sembrò un tipo volgare, la sua espressione sofferente aveva però un'aria di dolcezza. Alle mie richieste risponde con semplicità e sicurezza narrandomi le apparizioni avute e ciò m'impressionò.

« Infine, le dissi, ma come sorrideva questa Bella Donna? ».

La piccola pastorella mi guarda con stupore, e dopo un momento di silenzio mi risponde:

« Ah, signore, per rifare quel sorriso bisognerebbe essere del Cielo! »

« Non potreste rifarlo per me? Sono un incredulo e non credo alle vostre apparizioni! ».

Il viso della fanciulla prese un'espressione seria e mi disse severamente:

« Allora signore, voi credete ch'io menta! ».

Mi sentii disarmato. No, Bernardetta non mentiva e fui sul punto d'inginocchiarmi innanzi a lei e chiederle perdono.

« Visto che siete un peccatore, mi rispose, vi rifarò il sorriso della Beata Vergine ».

La fanciulla si alzò molto lentamente, giunse le mani e accennò un sorriso celestiale. Sorrideva ancora, gli occhi rivolti al Cielo ed io ero inginocchiato innanzi a Lei persuaso di aver visto il sorriso della Madonna sulle labbra e sul viso della Veggente.

Da allora io porto nell'intimo del mio cuore quel sorriso.

Ho perduto mia moglie e ben due figli, ma pure in tanto vuoto che circonda la mia casa e la mia persona ho l'impressione di non essere solo al mondo.

Vivo col sorriso della Beata Vergine di Lourdes ».

La Beata Gemma Galgani

Domenica, 14 Maggio, ha avuto luogo nella Basilica di S. Pietro, il solenne rito della Beatificazione della Ven. *Gemma Galgani*, Vergine lucchese.

La figura di questa eroica giovane lucchese, una delle più singolari che esistano nella storia del misticismo e della santità, ben merita di essere fatta qui conoscere per sommi capi.

Nata il 12 Marzo 1878, a Camigliano, piccolo paese del lucchese, da piissimi genitori, Gemma dimostrò fin dalla primissima infanzia una eccezionale propensione alla pietà più fervente, insieme con un amore gelosissimo alla purezza, e con uno slancio di dedizione completo e tenerissimo a Gesù Cristo, sopratutto contemplato ed amato nei dolori della sua passione.

Orfana di madre a 18 anni, colta da rovescio di fortuna della sua famiglia, orfana del padre a 19 anni, colpita da malattie lunghe e dolorosissime, ospitata, dopo lo sfacelo della sua famiglia, dalla ottima famiglia Giannini di Lucca, sottoposta a penosa operazione chirurgica, si spense con un sorriso, in mezzo a sofferenze indicibili, l'11 Aprile 1903, in età di 25 anni.

Ma la sua vita, a cominciare dalla prima fanciullezza fino alla morte, fu segnata da tali e tanti fatti meravigliosi e da manifestazioni di così alto misticismo da riempire di stupore tutti coloro che ne studiarono la vita attraverso le più numerose e sicure testimonianze.

Rapimenti, visioni, estasi, conoscenza di cose segrete e future, digiuni assoluti prolungatissimi, in cui la santa giovane non riceveva che la SS. Eucaristia; impressione di stimmate sanguinanti; partecipazione ai dolori della flagellazione e della coronazione di spine del Salvatore...

La purezza illibatissima, veramente angelica; la semplicità e la schiettezza più candida; l'umiltà più profonda; la carità ardente, zelo per per Iddio e per le anime ecco tutto ciò che rifulse nel breve giro della sua vita. Ecco perchè la Chiesa l'ha elevata così presto all'onore degli altari col titolo di Beata.

L'opera internazionale
per la pacificazione del mondo

I Reggitori delle maggiori Potenze del mondo si tendono la mano nell'opera immane di assicurare al mondo un periodo di pace e la ricostruzione economica.

S. E. Mussolini ha lanciato la proposta di un patto fra le quattro grandi potenze Europee, Italia - Germania - Francia - Inghilterra, proposta che ha suscitato entusiasmo ed ammirazione e che il Capo della Germania ha definito « generosa e lungimirante », perchè fondata su precisi postulati e su basi sicure.

Roosevelt, il Presidente degli Stati Uniti, con un suo messaggio ai capi degli Stati che saranno rappresentati alla prossima conferenza di Londra, vuole che si assicuri l'assoluta impossibilità di una qualsiasi guerra.

Hitler in un suo recente discorso ha dichiarato la piena volontà della Germania di collaborare alla pace del mondo.

Voglia il Signore che anche i Capi di tutti gli altri Stati siano mossi all'opera da questi sani desideri, e che spariscano i capricciosi incagli che impediscono ai saggi piloti di condurre in porto la minacciata nave.

Solamente allora i voti comuni del Papa, gli sforzi dei saggi capi di Stato, i desideri dei popoli, saranno soddisfatti, e l'iride di pace tornerà a brillare sugli orizzonti del mondo, ed il benessere economico allieterà l'umanità tribulata.

Vecchia conoscenza

Un tizio ha scritto in questi giorni un articolo su di un giornale svizzero per protestare contro i Vescovi tedeschi che hanno aderito alla nuova corrente politica in Germania, salutando Hitler come il ricostruttore della nazione tedesca.

Di politica non parliamo; ma ci interessa molto l'invettiva che quel tizio ha voluto ritessere contro i Vescovi tedeschi per la loro adesione alle « Camicie brune »; *tessitura che noi sinceramente ritenevamo ormai scomparsa dalla faccia della terra e dalla testa di ogni ben pensante. Ma la ragione c'è! Vi è di mezzo la religione, ci sono in campo i maggiori continuatori dell'opera di Cristo e poichè non si può toccare la vigna che ha sane le radici in terreno massiccio, si attaccano gli operai.*

Di uomini, sarebbe meglio trovare un'altra definizione, del taglio di quel tizio articolista di quel giornale svizzero ne abbiamo conosciuti molti anche nei nostri paesi tempo addietro e l'esperienza dei primi dovrebbe insegnarci a ridere di questo ritardatario.

Il nostro Tizio chiama « capitolazione » l'adesione dei Vescovi di Germania al regime di Hitler. Ma perchè capitolazione, l'adesione di Vescovi ad un'opera di ricostruzione, perchè capitolazione l'unione di uomini saggi, Maestri per virtù divina in ogni virtù, nell'opera di salvaguardare un popolo dall'invasione del comunismo, dalle morsicature del serpe velenoso di nuove ideologie sataniche?!!

I Vescovi di Germania sanno il loro dovere, conoscono bene la dottrina del Divin Maestro, ed hanno anche certo capito il programma di Hitler, molto certamente di più del nostro articolista, e per questo: per la salute delle anime affidate alle loro cure, per la salute della nazione della quale essi pure come uomini di questo mondo, sono sudditi fedeli ed amorosi, hanno dato la loro mano al nuovo movimento germanico, che tende a portare nel popolo i sensi di rettitudine e di operosità che le masse agitate dal vociare di falsi profeti facilmente dimenticano.

Non per questioni politiche nè per pura politica la Chiesa di Germania, la Chiesa docente specifichiamo, ha dato l'adesione al programma dell'uomo che ha messo a scopo primo del suo operare la conservazione della pace.

La Chiesa è maestra e noi senza discuterne l'operato ci accontentiamo di ascoltarne e seguirne gli ammaestramenti e praticare le opere da essa consigliate.... e questo non per ignoranza, ma per amore di sapere.... perchè contro le leggi di Dio, contro la dottrina di Cristo, contro lo spirito della Chiesa Cattolica Romana, non valgono argomentazioni di sorta..... è sola vera luce quella che vien dall'alto.... e questo a noi cattolici basta; e pensiamo che anche il nostro articolista ci avrebbe fatta una miglior figura se tanta sapienza fosse bastata anche a lui.

OIRAM.

Perchè gli Emigranti sappiano

Carta d'identità
Tassa ridotta

Entro il 30 giugno prossimo, tutti i titolari di carte d'identità scadute al 31 dicembre scorso, devono aver presentato al Municipio, la domanda di rinnovazione su carta da bollo di franchi 4.

Pagano 20 franchi i salariati, i mezzadri ed affittuali che lavorano direttamente la propria terra, gli studenti, ecc.

Pagano 100 franchi i mezzadri, gli affittuali che fanno abitualmente lavorare la terra da salariati alle loro dipendenze. Franchi 100 pagano pure i turisti ed i proprietari. La moglie paga come il marito.

Circa i proprietari però vi sono dei casi nei quali i Prefetti sono autorizzati a concedere la riduzione della tassa. Si tratta dei piccoli proprietari, che hanno famiglia numerosa ovvero hanno ancora delle ipoteche da pagare, od hanno persone a carico o comunque per situazioni particolari, sono, pur essendo proprietari, in condizioni finanziarie non invidiabili.

Costoro devono domandare la rinnovazione della carta d'identità come tutti gli altri su carta da bollo da franchi 4 e poi su di un'altra carta bollata da franchi 4 inoltrino domanda al Prefetto del loro dipartimento, esponendo le ragioni per le quali domandano di essere ammessi a pagare la tassa ridotta di 20 franchi.

Il Prefetto ordina una piccola inchiesta per verificare se quanto è esposto risponde a verità; poi domanda il parere del Sindaco del Comune ed infine, a seconda delle risultanze, dà la risposta.

Per quadagnare tempo è meglio quindi far mettere sulla domanda il visto favorevole e, se possibile, anche una raccomandazione del Sindaco alla Prefettura.

Movimento d'emigrazione

Nella scorsa settimana sono entrati in Francia 220 operai dei quali 135 belgi e 33 italiani, 20 per l'agricoltura e 13 per l'industria.

Sono usciti di Francia 840 operai, dei quali 305 polacchi, 108 spagnuoli, 102 cecoslovacchi e 140 italiani. Di questi: 120 uomini e 26 donne.

Per le gestanti

Le gestanti di nazionalità italiana che desiderano mettere alla luce il nascituro in Italia, devono iscriversi per tempo presso il loro R. Ufficio Consolare, indicando approssimativamente l'epoca del parto, tenendo presente che essendo i posti in numero ridotto, la precedenza sarà data a quelle gestanti che si saranno fatte iscrivere prima.

(Dal *Corriere* di Agen).

BIBLIOTECA A. MAI DI BERGAMO

Da una quindicina all'altra

Dalla Città del Vaticano

Il 25 corr., festività dell'Ascensione, il Papa si è recato in forma privata al Laterano per assistere al solenne Pontificale che venne celebrato dal Cardinale Arciprete, Marchetti Selvaggiani. La funzione ha avuto la solennità delle « Cappelle papali ». E' la quarta volta che il Pontefice, dopo i Trattati lateranensi, esce dal Vaticano.

In occasione dell'onomastico del S. Padre, molti telegrammi di augurio sono giunti in Vaticano.

Il Papa continua a ricevere giornalmente, e di frequente due volte al giorno, i numerosi pellegrinaggi che giungono a Roma per l'Anno Santo.

Due giorni dopo la sua entrata in Velletri come Vescovo Suburbicario, il Card. Cerretti, colpito da polmonite ha reso al Creatore la sua anima.

Fu diplomatico di grande valore e rese alla Chiesa segnalati servizi.

La giornata per il quotidiano cattolico » che era stata indetta per le fine di Maggio è stata differita per quest'anno alla seconda domenica di Giugno dall'Ufficio Centrale dell'Azione Cattolica.

In Provincia

Il Seminario "Villa,, a Clusone.

Sono iniziati i lavori di sterro del terreno ove sorgerà il progettato *Seminario - Villa*, per il quale tanto si interessano gli Ecc.mi Nostri Vescovi, Mons. Arciprete ed Autorità di Clusone.

Il 24 giugno, festa di S. Giovanni, avrà luogo la posa della prima pietra.

Per quest'anno i nostri chierici durante le Vacanze estive saranno ospiti ancora del Collegio A. Mai.

Per la protezione della Giovane.

Nel salone-teatro dell'Istituto B. Capitanio si è svolta la ventunesima adunanza generale dei Comitati Italiani dell'Associazione Cattolica Internazionale delle Opere per la Protezione della Giovane.

Il Crocifisso per la Villa Santa Maria.

La Gioventù Maschile Bergamasca per tramite della Federazione, con gesto significativo quanto nobile volle offrire alle sorelle di Azione Cattolica, e per esse alla Casa degli esercizi chiusi *Villa S. Maria di Ilzano*, che sta sorgendo, il *Crocifisso*, coi migliori voti ed auguri.

Pellegrinaggio a Roma.

Al Pellegrinaggio a Roma parteciparono moltissimi rappresentanti delle Unioni Uomini Cattolici con a capo il Presidente della Giunta Diocesana e membro del Consiglio diocesano della Federazione.

Anche al terzo Pellegrinaggio, che si effettuerà poi, speriamo che gli Uomini Cattolici vi parteciperanno numerosi.

In Italia

Il Re a Milano.

Alla presenza del Re è stata inaugurata a Milano l'Eposizione Triennale Internazionale di arti decorative e industriali moderne e dell'architettura moderna alla quale partecipano Nazioni del mondo intero.

I Principi di Piemonte.

Si è inaugurata a Napoli la Mostra dei costumi popolari dell'Italia Meridionale alla presenza dei Pricipi di Piemonte.

Discussione sui bilanci.

La Camera dei Deputati ha ripreso giovedì le sue sedute e si è iniziata la discussione del Bilancio de Esteri, a cui ha fatto seguito, nelle sedute successive, la discussione del Bilancio delle Finanze.

Grande raduno a Roma dei congedati del Genio.

Si porta a conoscenza dei congedati del Genio della nostra Valle che per i giorni 18 e 19 del prossimo giugno, si terrà nell'Eterna Città, l'dunata dei Vecchi e giovani militari del Genio in congedo.

Nell'A. N. Alpini.

L'On. Angelo Manaresi è stato confermato per un altro biennio nella carica di presidente dell'Associazione Nazionale Alpini.

Record di nuovo genere.

Il tenente pilota Bocola ha felicemente compiuto sul Campo di aviazione di Centoceile, un volo rovesciato durato un'ora, cinque primi, 15 secondi, battendo il *record* precedente che era di 41 minuti.

Lo Stadio Mussolini a Torino.

A Torino è stato inaugurato da S. E. Starace il grandioso Stadio Mussolini che è una delle più grandi e belle costruzioni del genere.

I treni popolari.

I treni rapidi popolari saranno ripristinati anche nella prossima estate dalle Ferrovie dello Stato. Il servizio avrà inizio il 1.o giugno e si protrarrà fino al 30 settembre, come lo scorso anno.

Bruneri-Canella in libertà.

E' stato messo in libertà dal carcere di Pallanza Mario Martino Bruneri, per aver scontato le pene assegnategli nelle passate condanne in parte amnistiate dall'ultima amnistia.

Muore mezz'ora prima delle nozze.

A Voghera, l'agricoltore Pietro Casale, di 25 anni che doveva condurre all'altare, mezz'ora dopo, una giovane di Nicorvo, è stato sbalzato da un carro ed è morto sul colpo in seguito alla frattura del cranio.

Dall' Estero

Tra la Cina e Giappone.

La guerra, intanto che a Ginevra si parla di pace, continua fra il Giappone e la Cina ed ora è stata anche ufficialmente dichiarata fra il Paraguay e la Bolivia. Auguriamo che il contagio non si estenda...

Gandhi gravemente ammalato

Si annuncia che Gandhi è ammalato di itterizia. Le sue condizioni sono assai serie per il rapido declinare delle forze.

È morto l'uomo più vecchio del mondo.

Aveva 256 anni, essendo nato nel 1677 e ne mostrava solo 70. Questuomo straordinariamente longevo, era agricoltore erborista, di Kiahsien in Cina e si chiamava Lichiugyun. Attribuiva la sua longevità ad una pianta rara di cui si nutriva. Ha lasciato una settantina di nipoti maschi e femmine, il più giovane dei quali è settuagenario.

Corrispondenti e Lettori

A detta di molti, il nostro Quindicinale, migliorato nella veste e nella forma, e perchè più ricco di notizie, acquista sempre più simpatia e favore, e ne abbiamo una prova nell'aumentato numero dei lettori. La Direzione fa del suo meglio, e, a intervalli, fa uscire il Giornaletto in sei pagine, non badando tanto alla spesa quanto all'intento di accontentare un po' tutti; ma spera che ogni lettore, apprezzando le migliorie e l'intento, terrà conto delle maggiori spese, e sentirà più impellente il dovere di aiutare il nostro Quindicinale.

Finora vi abbiamo lasciati pressochè indisturbati, ma il contratto col tipografo che ci impegna a regolare mensilmente le spese di stampa, e l'avvicinarsi ormai della fine del primo Semestre, ci obbligano a rompere gli indugi.

Preghiamo i nostri Corrispondenti, quelli che ancora non l'hanno fatto, *a farci tenere quanto prima la quota abbonamenti; ed i lettori ed abbonati isolati dell'interno e dell'estero la loro quota di abbonamento, se ancora non l'hanno versata.*

Abbonamenti speciali

Nei prossimi mesi di Giugno e Luglio apriremo abbonamenti speciali semestrali a L. 4 per l'estero e L. 2,50 per l'interno; sempre a scopo di propaganda. La tiratura oggi si aggira sulle 1800 copie. Vogliamo arrivare alle 2000, quanto prima.

La Direzione

Nella Banca Piccolo Credito

Abbiamo appreso con molto piacere, che a succedere al compianto rag. cav. Pietro Favettini nella carica di Direttore generale della Banca Piccolo Credito Bergamasco, è stato chiamato l'egregio cav. Giov. Bertulessi, già Sindaco attivissimo della Banca stessa, e addetto, in qualità di Procuratore del Consigliere Delegato, alla Società Anonima Industria Ceramica Piccinelli.

Abbiamo detto con molto piacere, perchè il nuovo eletto, oltre possedere le migliori qualità di competenza e pratica professionale, proviene dalle file delle nostre Associazioni Cattoliche, ed egli viene così a continuare presso questo nostro importantissimo Istituto di Credito le tradizioni del Movimento Cattolico stesso dal quale è sorto, ed al quale vuole e deve in tutto mantenersi fedele.

Anche il nostro quindicinale porge al nuovo eletto le più fervide felicitazioni, ed esprime i migliori e più cordiali auguri, perchè, attraverso all'opera sua efficace e fattiva, saviamente coadiuvato da tutti gli egregi funzionari dell'Istituto, ma più specialmente dagli ottimi e valorosi vice-direttori rag. Aldo Galaggi e rag. A. Rampinelli, possa l'Istituto stesso prosperare e fiorire anche per l'avvenire, a vantaggio dei maggiori interessi agricoli, commerciali ed industriali delle Provincie di Bergamo e Brescia.

Beneficenza della Cassa di Risparmio nel 1932

E' stata distribuita in questi giorni dalla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, la relazione sulla beneficenza svolta dall'Istituto nel 1932.

Rileviamo dall'interessante pubblicazione che ben 17 milioni di lire sono state erogate lo scorso anno per le opere benefiche.

Al circa 5 milioni sommarono i contributi per le provvidenze a favore delle opere assistenziali; ad oltre 6 milioni le erogazioni per l'infanzia, l'adolescenza e la gioventù, nelle varie forme di ricovero, di assistenza sanitaria, di aiuto educativo; ed a 6 milioni i sussidi a tutte le iniziative rivolte a lenire le conseguenze della minorazione dell'individuo, dell'indigenza, dell'infermità.

La nota saliente delle erogazioni nel 1932 è data dai concorsi alle opere assistenziali fasciste per l'assistenza invernale, e per le colonie climatiche, marine ed elioterapiche.

Nel campo dell'assistenza alla fanciullezza, che il Fascismo ha portato al primo piano delle provvidenze sociali, la Cassa è intervenuta nel 1932 con ritmo intenso e con notevole larghezza.

E' questo di grande onore per la Cassa Lombarda, perchè il miglioramento morale e fisico della nostra razza è una delle principali cure del Regime.

Gli orfanotrofi, gli istituti per la redenzione minorile, quelli per l'assistenza ai sordomuti, ai ciechi, ai deficienti, della Maternità e della Infanzia, gli Asili ed i giardini d'infanzia, l'istruzione, l'assistenza ai poveri, assistenza sanitaria, tutti questi enti hanno avuto dalla benefica Cassa di Risparmio, nel momento più terribile della crisi che travaglia il mondo, preziosi aiuti e generosi sussidi.

Non accenniamo neanche di sfuggita a quanto ha fatto per l'assegnazione di posti di Patronato presso i Sanatori, alle iniziative di carattere agricolo, per le battaglie del grano e della seta, per il patrimonio zootecnico ecc.

Poche cifre basteranno a dare ai nostri lettori un'idea grandiosa della beneficenza di questo Istituto di Risparmio.

In poco più di un secolo la Cassa ha elargito in beneficenza l'imponente somma di L. 323.721.671.74.

In dieci anni dall'avvento del Fascismo, ha elargito 175 milioni di lire. Per la sola Provincia di Bergamo dal 1909 furono elargite più di 21 milioni di lire.

Nel solo anno 1932 complessivamente lire 17.051.741.82 e per la Provincia di Bergamo 929.291.15.

Sono ciffre che fanno sbalordire, ma fanno toccar con mano quanto sia provvidenziale l'attività e l'opera che la Cassa di Risparmio svolge.

I nuovi orari delle Ferrovie

Ecco l'orario ch'è andato in vigore sulla linea di *Valle Brembana* col 15 corr.:

Partenze da Bergamo: 5,25(sino a Villa d'Almè); 5,45 (festivo e dal 1.o luglio al 15 settembre, giornaliero); 7,09 (sino a Villa); 7,22; 9; 10,34 (festivo e giornaliero dal 1.o luglio); 12,20; 14,55; 16,20; 17,30; 18,39; 21 (festivo, giornaliero dal 1.o luglio) - con arrivi a S. Martino de' Calvi alle 7,15; 8,53; 10,30; 12,04; 14,01; 16,25; 19,11; 20,10; 22,24,

Partenze da S. Martino de' Calvi: 5,39; 7,05; 8,07; (festivo, giornaliero dal 1.o luglio); 10,44; 12,13; 16, 26; 17,47; 20,12; (festivo, giornaliero dal 1.o luglio); 22,23 (festivo, giornaliero dal 1.o luglio) - con arrivi a Bergamo alle 6,52; 7,09; 8,19; 8,36; 9,40; 12,15; 13,54; 17,22; 18; 19,18; 20,24; 21,45; 24;

Linea *Bergamo-Treviglio-Milano*: Partenze da Bergamo 4,25; 5,36; 7, 28; 8,55 (DD), 11,55; 13 (DD), 16,1, 18,28, 19,30 (D), 22; (D).

L'Impresa Donati in Alta Valle mantiene il primiero servizio di autocorriere, con lievi spostamenti di orario, in coincidenza coi treni di Val Brembana.

Le nozze d'oro in una esemplare famiglia

Son ben pochi i figli che possono festeggiare tanto lieta circostanza: le nozze d'oro dei loro genitori.

Volle Iddio concedere questi momenti di gioia ai coniugi Gritti Luigi e Carissoni Teresa quale premio al loro dovere felicemente compiuto e quale ricompensa ai figli, che circondano di tanta venerazione i loro cari.

Ed in una giornata indimenticabile di schietta e sincera letizia, nell'intimità famigliare, attorniati da una eletta corona di Sacerdoti, dinnanzi all'altare di Dio, dove cinquant'anni prima avevano uniti i loro cuori, si presentarono per essere ribenedetti, pieno l'animo di pura intima gioia e soddisfazione, riconoscenti verso Dio per aver santamente soddisfatto ai loro doveri.

La ricca parrocchiale, che sin dalle prime ore del mattino era stata frequentata dai buoni Miragolesi per le numerose SS. Messe, presentava un aspetto insolito di festa, e alle ore 10 Clero e parenti accompagnarono la lieta e veneranda coppia al tempio sacro di Dio.

Le liete ed armoniose note dell'organo, sotto l'abile mano del Reverendo D. Epis, Curato a Selvino, accolsero i buoni coniugi, che presero posto in luogo distinto dinnanzi all'altare.

I figli sacerdoti D. Giovanni, Parroco di Rigosa, e D. Angelo, Parroco di Cusio, celebrarono il Divino Sacrificio; Mons. Plebani, Arciprete di Clusone, da pari suo parlò a quei buoni genitori, presentando la dottrina di S. Paolo sul matrimonio, mostrandola in loro felicemente compiuta. Si congratulava con loro poi per aver dato alla Religione due figli Sacerdoti, ed una figlia Sposa a Gesù Cristo, e chiudeva il suo nobile dire coll'assicurarli che tanta generosità verso Dio e la Religione non poteva essere che una sicura caparra per le Nozze eterne con Dio.

Terminata la funzione, il Parroco locale, D. A. Zambelli, che tanto si è adoperato per la buona riuscita della festa, volle gentilmente ospitarli in casa per presentare loro le sue tanto sentite congratulazioni ed il *vermouth* d'onore da lui offerto suscitò un'esilarante intreccio d'auguri e di felicitazioni per la veneranda coppia.

Al banchetto occasionale, ricco di 40 coperti, notammo, oltre al Reverendissimo Mons. Plebani, degnissimo Arciprete di Clusone, Mons. Masoni, amico dei festeggiati, tutti i sacerdoti nativi della Parrocchia, il clero della Vicaria, col Rev.mo Vicario, i Sacerdoti che furono parroci nell'alpestre Miragolo, ed una rappresentanza di Parroci dell'Alta Valle, colleghi al figlio D. Angelo.

Alla fine del banchetto tenne un indovinatissimo brindisi ai festeggiati un Parroco dell'Alta Valle, che riscosse meritato e generoso applauso da tutti i presenti.

Il Rev.mo Prevosto di Rigosa, lesse poi le adesioni, lettere e telegrammi d'augurio, fra i quali non è mancato quello della Direzione del nostro giornale.

Sua Ecc. Mons. Vescovo mandò la sua pastorale benedizione ben augurando ai festeggiati ed alla numerosa famiglia.

Mons. Bernareggi, Vescovo Coadiutore, mandando la sua benedizione, aggiungeva: « Invochiamo su di Voi ogni grazia di Dio per il dovere così a lungo fedelmente compiuto e per il buon esempio dato, e auguriamo che il Signore vi conceda di poter rimanere ancora molti anni accanto ai vostri figli ».

E dopo la lettura di moltissime altre adesioni di sacerdoti, suore e parenti, chiuse Mons. Masoni, ascoltato con religioso silenzio, presentando il telegramma del Sommo Pontefice, così concepito: « Fausta ricorrenza nozze d'oro coniugi Luigi e Teresa Gritti, Augusto Pontefice con paterne felicitazioni invia loro di tutto cuore implorata Benedizione Apostolica. - Card. *Pacelli* ».

La felice circostanza lascierà indimenticabile ricordo nei figli e nei buoni Miragolesi, che augurano ai buoni Coniugi di aggiungere al serto delle loro gioie, le nozze di diamante.

I festeggiati, i figli e parenti sentitamente ringraziano, a mezzo del giornale, Mons. Plebani e Mons. Masoni, e tutti gli altri Sacerdoti, che sfidando l'inclemenza della giornata piovosa vollero colla loro presenza recare tanto onore alla famiglia; gli Eccellentissimi Vescovi Diocesani, i Rev.di Colleghi e quanti comunque con preghiere, auguri e felicitazioni parteciparono alla festa famigliare.

Cronaca dell'Alta Valle Brembana

Diario Sacro

MAGGIO

25 ASCENSIONE - Inizio della Novena dello Spirito Santo.
26 Apparizione della B. V. di Caravaggio.
28 *Domenica fra l'ottava della Ascensione* - VI dopo Pasqua.
31 S. Angela Merici - Chiusa del mese consacrato a Maria.

GIUGNO

1 *Giovedì* - Ottava della Ascensione - Si iniziano funzioni particolari in onore del S. Cuore di Gesù, cui è consacrato il mese. « *Per Mariam ad Jesum* ».
3 *Sabato* - *Vigilia di Pentecoste* - Astinenza e digiuno - Si rinnova il Fonte Battesimale - Inizio delle Sante Quarant'Ore a Ornica.
4 DOMENICA DI PENTECOSTE - Festa di primissimo ordine - Celebriamo quest'anno il XIX Centenario della discesa dello Spirito Santo e del natale della Chiesa.
5 *Lunedì* - SECONDA FESTA DI PENTECOSTE - Sebbene soppressa, quasi ovunque si celebrano funzioni - Chiusa delle Quarant'Ore a Ornica.
7 9 10 - *Sacre Tempora* - Giorni di astinenza e digiuno. I fedeli devono pregare per coloro che verranno ordinati sacerdoti affinchè abbiano ad essere Santi onde santificare.
11 *Domenica* - SS. TRINITÀ - Festa delle S. Reliquie a Branzi - 1ª S. Messa di novello Levita a Olmo al Brembo.
13 *Martedì* - S. Antonio di Padova - Si commemora ad Averara e Olmo nei loro Oratori e solennemente a Valnegra.
15 *Giovedì* - CORPUS DOMINI.
18 *Domenica fra l'ottava del Corpus Domini* - S. Luigi a Moio de' Calvi - Sacro Cuore a Cassiglio - S. Antonio a Carona nella vecchia parrocchiale.
23 *Venerdì* - *Sacro Cuore di Gesù.*
24 *Sabato* - S. Giovanni Battista a Mezzoldo e Carona.
25 *Domenica IV del mese* - S. Luigi ad Averara.

AVERARA

GITA A COMO. — Mercoledì 17 corrente, fra la più schietta allegria, partiva da qui, con tre auto, una numerosa comitiva di giovani, dirette al SS. Crocifisso di Como. Dopo una breve sosta a Lecco, che giace sulla sponda orientale del lago, — patria poetica di A. Manzoni, cittadina animatissima, — per ammirarne le bellezze ed i varii monumenti, si riparte per la meta desiderata. Alle ore 9 eccoci a Como, città incantevole, cinta da colline coperte di palazzi, di ville principesche, di giardini specchiantesi nel lago, increspato da fresca brezza, sotto la pioggia luminosa dei raggi di un sole primaverile, seminato di numerose barchette che invitano ad una passeggiatina deliziosa. Le nostre ragazze continuano a guardarlo, ammirate, senza trarre il respiro, quasi volessero assorbirne la immensità.

Dopo una colazione al sacco, consumata con grande appetito, si passa alla Chiesa del SS. Crocifisso per una breve funzione religiosa, poi al Duomo. Poi, per appagare un desiderio vivissimo, da Como, con tre motoscafi, si passa a Cernobbio per ammirare la grandiosa Villa d'Este. Lo sguardo si spazia sempre sul lago e nel magnifico panorama, come attratto dall'incanto delle onde. Peccato che i motoscafi corrano troppo veloci e la passeggiata sul lago tanto deliziosa abbia presto termine. La poetica giornata volge al tramonto, e le nostre figliuole della montagna, che per la prima volta hanno sotto gli occhi uno degli angoli più belli dell'incantevole giardino del lago di Como, non senza grande fatica e rimpianto riescono a distaccarsi.

A Vercurago si scende per portarsi a visitare il Santuario di S. Girolamo Miani con le sue numerose cappelle e ricevere la benedizione colla preziosa reliquia. Si risale in auto, si fila a grande velocità, mentre i canti si succedono ininterrottamente, e quasi senza avvedercene ci ritroviamo alle nostre case.

Chi si trovò stanca dopo sì bella giornata? Forse più di tutte colui che fu iniziatore e guida nel bel pellegrinaggio, ma che ora si ripromette dalle sue giovani una maggior corrispondenza, una sempre più intensa vita cristiana.

UNA CULLA. — La famiglia di Egman Valentino è stata allietata dalla nascita di una bambina che al fonte battesimale ebbe i nomi di Maria Bernardetta.

CRONACA D'ORO. — Il Rev.mo Prevosto e le Istituzioni beneficate ringraziano sentitamente la Spettabile Banca Provinciale Lombarda della generosa offerta di lire 100 per i bisogni della Parrocchia.

CUSIO

DECESSO. — Il giorno 17 Maggio, all'età di 75 anni, cessava di vivere Paleni Giovanni (Carlotì). Da più mesi si trovava indisposto, ma la gravità del male pareva superata e lasciava buone speranze che la stagione primaverile potesse rimetterlo pienamente; un'improvviso rincrudimento del male, in pochi giorni lo portava alla tomba.

Accolse la morte colla serenità del giusto, preparato dai SS.mi Sacramenti ricevuti con edificante pietà.

Uomo di sentiti e ben nutriti principî cristiani, lascia alla famiglia oltre che una buona sostanza, frutto dei sacrifici e del risparmio usato, un buon corredo di nobili esempi, che auguriamo ricopiati nei figli e nei numerosi nepoti.

Ai dolenti le più sentite condoglianze.

RITORNO. — Da alcuni giorni ha fatto ritorno dalla Francia Milesi Antonia, moglie al Sig. Paleni (Preost), ancora residente all'estero.

Il suo stato di salute, che si presentava allarmante, dopo alcuni giorni di riposo e di amorosa cura, prese inclinazione più buona e ricca di speranze. Trovasi ora ricoverata all'ospedale di Bergamo, perchè cure più energiche abbiano a rimetterla presto in buona salute. È l'augurio che presentiamo alla giovane sposa per il bene della piccina e del marito.

MEZZOLDO

FRA LE TOMBE. — Dopo quindici mesi dalla morte del figlio Ferdinando, lo seguiva nella tomba il vecchio padre Lazzarini Samuele. Aveva più di ottant'anni e sino alla morte del figlio era stato ancor sano e vegeto. Ma da quella data dolorosa incominciò a declinare lentamente. Negli ultimi giorni aggravatosi e ricevuti con edificazione i conforti religiosi, il 19 c. m. si spegneva come una lampada a cui manchi l'olio. Al suo capezzale, attorniato dai parenti, giungeva da Seregno, ove è Superiora di un istituto, la figlia Suor Maria Samuela che arrivò appena in tempo ad assistere alla sua morte.

I funerali ebbero luogo lunedì 22 corr. Il concorso di popolo fu una prova della stima e della conoscenza che l'estinto godeva in paese e nella Valle.

Alla famiglia e a tutti i dolenti le più sentite condoglianze, mentre invitiamo i buoni a pregare per l'anima dell'estinto.

VARIE. — Dall'ospedale ha fatto ritorno, completamente guarito, Rossi Domenico fu Pietro.

— I nostri operai stanno tagliando la condotta sopra il Fraccio. Per evitar disgrazie si raccomanda ad essi un po' di attenzione e a tutti gli altri poi che non vadano nel bosco sottostante, perchè è assai pericoloso.

BENEFICENZA. — Alla Banca Provinciale Lombarda mille ringraziamenti per l'offerta di L. 100 per i bisogni della parrocchia.

OLMO AL BREMBO

PRO CAMPANE DEI CAMPELLI. — *Ancora una volta abbiamo potuto constatare quanto gli Olmesi — e non solamente gli Olmesi — siano devoti della nostra cara Madonna dei Campelli, e come grande lo zelo pel decoro del suo santuario. Essendo necessaria la rifusione delle tre Campanelle ormai inservibili, la Ven. Fabbriceria si accinse all'opera levando le Campane dalla torre col proposito — forzato — di una spesa limitata, anzi, limitatissima.... Ma ecco subito una pioggia di proposte, di progetti, di.... promesse generose anche... C'è chi vuole tre campane ancora, ma più grosse e sonore; c'è chi vede la necessità di operazioni al campanile, alle cappelle ecc.; e non mancano i fegatosi, che — a dispetto della crisi — propongono un concerto di cinque campane addirittura... Plaudiamo cordialmente alle proposte speciose e per nulla affatto impossibili, se alle* promesse *risponderanno i frutti e il piccolo gruzzolo aumenterà.*

La Fabbriceria ha rimandato a fine di Giugno l'operazione, per dar modo ai generosi di concorrere con le offerte per tale nobile scopo.

Sta tanto male il campanile senza campane!... Ma per settembre le tre campanelle o le tre più grosse — o il bel concerto di cinque — *canteranno le Lodi e le grazie di Maria, e insieme benediranno ai generosi.*

L'appello è rivolto agli Olmesi, ai cari emigranti ed ancora a tutti i valligiani devoti, *perchè tutti possono concorrere. Non si faranno nè questue nè sottoscrizioni, ma saremo pronti ad accettare, nel nome SS. della Vergine, le piccole e le grandi offerte spontanee da qualunque parte vengano.*

L'economo - *romet* - dei Campelli

UFFICIO DELLA COMPAGNIA. — Il giorno 16 corr. col concorso del Clero della Vicaria, si è celebrato nella nostra parrocchiale l'annuale Ufficio detto « Della Compagnia » E' riuscito solenne e devoto, pel lodevole concorso di Clero e popolo, e fu coronato dalla solenne benedizione Eucaristica.

(Ritardata) ONORIFICENZA. — Il Ministero della Guerra ha decretato la concessione della *Croce di Cavaliere*, all'ex Sergente Maggiore degli Alpini, Sig. Mostacchi Giacomo (detto Genio) fu Giuseppe per le sue alte benemerenze acquistate, e per la sua onorifica qualità di mutilato di guerra.

La consegna in forma solenne della croce e del brevetto, è avvenuta il giorno 7 corr. a S. Martino de' Calvi per mano del Segretario della Sez.ne Mutilati di Bergamo, alla presenza dei soci, autorità e rappresentanze della Valle e della Città.

Al valoroso mutilato, porgiamo vive cordiali congratulazioni per la meritata onorificenza, e l'augurio, che nell'onorato simbolo della croce, trovi la fortezza ed il conforto ora e sempre, come sul campo, di portare le conseguenze del passato, e affrontare le immancabili lotte dell'avvenire.

FIORI D'ARANCIO. — Il giorno 11 corr., con solenne sacro rito svoltosi alle ore 10,30, nella nostra parrocchiale, si unirono nel vincolo santo del matrimonio i signori *Ferdinando Pianetti* di Luigi (nostro nuovo sacrista), con la buona giovane sig.na *Libera Regazzoni* di Luigi. Per tutta la larga parentela che assistette alla cerimonia e partecipò al famigliare simposio in casa Regazzoni, fu una giornata di cordiale festività. I fortunati sposi, la sera stessa dello sposalizio, partirono per Roma, ove, acquistato il S. Giubileo, ebbero, fra l'altro, l'ambito onore e la fortuna di essere ricevuti dal Santo Padre e di averne una speciale benedizione.

Rinnoviamo l'augurio di un avvenire pieno d'ogni bene nell'amore e timor santo di Dio.

ORNICA

FRA GLI ANGELI. — Il 6 corr. mese volò a far compagnia agli Angeli in Cielo la bambino Giovanna di Quarteroni Giuseppe (madalene), dopo varii mesi di sofferenze. Aveva due anni e mezzo. Alla famiglia il conforto che il suo caro angioletto gode la vista di Dio e prega per lei.

BENEFICENZA. — Parroco e popolazione ringraziano la Spett. Banca Provinciale Lombarda dell'offerta in L. 50 per i bisogni parrocchiali.

PIAZZOLO

AMMALATI. — È giunta notizia dalla Francia che Arizzi Antonio fu Luigi e Crescini Giuseppe fu Carlo, da qualche tempo non possono lavorare per sofferenze reumatiche alle gambe. Pure Arizzi Giovanni fu Luigi è ancora convalescente.

In paese la salute è ottima, fatta eccezione dei soliti... che però tirano innanzi discretamente.

A tutti auguriamo pronta e completa guarigione.

Il tempo fa il matto, spira un vento piuttosto fresco, di modo che la campagna procede a passo lento.

CRONACA D'ORO. — Alcuni buoni, conoscendo i molteplici bisogni della loro chiesa, hanno offerto L. 15. — Il Signore li rimuneri abbondantemente.

S. BRIGIDA

LA PARTENZA DEL COADIUTORE. — È la sorte che capita a troppo breve scadenza, purtroppo, alle parrocchie di montagna che hanno la fortuna di avere il Curato. Dopo un turno di pochi anni, — quando non siano pochi mesi — devono fare « *zaino in spalla* » e partire.

Essendo rimasta vacante la parrocchia di Cassiglio per la promozione di quel Parroco alla parrocchia di Capizzone, il nostro carissimo Coadiutore Don Pietro Gervasoni, da due anni fra noi, venne nominato dai Rev.mi Superiori, Economo Spirituale di quella parrocchia. Ci ha lasciati definitivamente la settimana scorsa ed ha assunto il servizio regolare Domenica 21 corrente.

Banca Piccolo Credito Bergamasco

SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE VERSATO L. 4.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale in BERGAMO - Piazzale Porta Nuova
Sede BRESCIA - Via Umberto I, N. 12
Ufficio Cambio: BERGAMO - Viale Roma, N. 1

Succursali in BERGAMO: Piazza Pontida, N. 2 — B. Palazzo (P. S. Anna) — Borgo Santa Caterina, N. 7

PALAZZOLO SULL'OGLIO E ROVATO

AGENZIE

Albino - Almè con Villa - Branzi - Brembate - Calolzio - Camignone - Caprino Bergamasco - Cassano d'Adda - Castelli Caleppio - Castrezzato - Cisano Bergamasco - Clusone - Cologne B.no - Colombaro - Dello - Erbusco - Fara d'Adda - Gandino - Gazzaniga - Gorgonzola - Gorno - Grumello del Monte - Leffe - Lovere - Monticelli Brusati - Olmo al Brembo - Oltre il Colle - Ospitaletto Bresciano - Paladina - Palazzolo sull'Oglio - Ponte S. Pietro - Provaglio d'Iseo - Romano Lomb. - Rovato - Rudiano Saiano F. C. - S. Giov. Bianco - S. Martino de' Calvi - S. Omobono Imagna - S. Pellegrino - Serina - Seriate - Soncino - Taleggio - Travagliato Trenzano - Treviglio - Urago d'Oglio - Urgnano - Vaprio d'Adda - Verolavecchia

Tutte le Operazioni di Banca, Borsa e Cambio

L'Agenzia di S. MARTINO DE' CALVI è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16
L'Agenzia di OLMO AL BREMBO è aperta il Martedì e il Venerdì dei giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.
L'Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Lunedì e Giovedì non festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 13 alle 15.

FRATELLI DOTTORI CALDEROLI

Dottor GUIDO delle Cliniche di Vienna — DENTISTA — S. MARTINO DE' CALVI - NORD (PIAZZA BREMBANA) — Tutti i Venerdì dalle 9 alle 12

Dottor INNOCENTE delle Cliniche di Berlino — CHIRURGO SPECIALISTA malattie — ORECCHIO - NASO - GOLA

Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 — Domenica dalle 9 alle 11
PIAZZA CAVOUR - inizio Via XX Settembre
Telefono 31-64

Banca Mutua Popolare di Bergamo

SOCIETA ANONIMA COOPERAT. DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO
Anno di fondazione 1869

:: SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO ::

SEDI: BERGAMO (con Ufficio Cambio) P. Vittorio Veneto
MILANO Via Arrigo Boito, 5
SUCCURSALE DI TREVIGLIO — Piazza Garibald., 3
AGENZIE DI CITTÀ IN BERGAMO: N. 1 Porta Nuova (Casa dell' Agricoltore) - N. 2 Borgo S. Caterina - N. 3 Città Alta - N. 4 Piazza Pontida - N. 5 Borgo Palazzo

Agenzie in Provincia: ALBINO - ALMÈ CON VILLA - ALMENNO S. SALVATORE - ALZANO LOMBARDO - ARDESIO - AVERARA - BRANZI - BREMBILLA - CALCIO - CALOLZIOCORTE - CALUSCO - CARAVAGGIO - CASAZZA DI MOLOGNO - CASTELLI CALEPPIO - CENE - CHIUDUNO - CISANO B. - CIVIDATE AL PIANO - CLUSONE - DARFO - DEZZO DI SCALVE - FONTANELLA AL PIANO - GANDINO - GAZZANIGA - GORLAGO - GROMO - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE - MARTINENGO - NEMBRO - NOSSA - OLDA - OSIO SOTTO - PALADINA - PALAZZOLO SULL'OGLIO - PONTE GIURINO - PONTE S. PIETRO - PONTOGLIO - ROMANO LOMBARDO - ROVETTA - S. GIOVANNI BIANCO - S. MARTINO DE' CALVI - S. OMOBONO IMAGNA - S. PELLEGRINO - SARNICO - SCANZO ROSCIATE - SCHILPARIO - SORISOLE - SOVERE - SPIRANO - TAVERNOLA BERGAMASCA - TRESCORE BALNEARIO - TREZZO D'ADDA - VERDELLO - VERTOVA - VILLA D'ADDA - VILMINORE DI SCALVE - ZOGNO

ESEGUISCE TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA BORSA E CAMBIO

L'Agenzia di S. Martino de' Calvi (nella casa di proprietà della Banca) Via Umberto I - Telef. 29 (11) è aperta utti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.
Sub - Agenzia di Averara è aperta tutti i Lunedì e Giovedì
" Branzi " " Mercoledì e Sabato

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Il più grande Istituto d'Europa regolatore del mercato assicurativo d'Italia
12 Miliardi di capitali assicurati
Polizze Popolari senza visita medica
Polizze insequestrabili e garantite dal Tesoro dello Stato

Le Assicurazioni d'Italia
Società collegata con l'Istituto Nazionale per tutti i rami ausiliari
Vita-Infortuni-Incendi-Responsabilità Civile ecc.

Agente per S. Martino de' Calvi e limitrofi:
Sig. Gambirasio Giovanni

La sua partenza è sentita da tutti, perchè in due anni egli ha saputo accaparrarsi la stima e benevolenza dei superiori e parrocchiani, lasciando ottima impronta. Potremmo dire di Lui tante belle e buone cose, ma la sua modestia rara ce lo vieta nel modo più reciso. Salutandolo cordialmente, mentre anche a mezzo del Giornaletto gli presentiamo i nostri vivissimi ringraziamenti pel bene compiuto fra noi col suo zelo veramente sacerdotale, colla sua saggia e prudente attività, sicuri che anche nel nuovo campo affidatogli dalla Provvidenza, farà tanto bene come cordialmente auguriamo.

BENEFICENZA. — La Banca Piccolo Credito ha voluto anche quest'anno ricordare il nostro bisognoso Asilo, con la somma di lire 100. L'Ente beneficato vivamente ringrazia.

S. MART. OLTRE LA GOGGIA

COLTURA RELIGIOSA DI AZIONE CATTOLICA. — In data dell'11 corr. togliamo dall'*Eco di Bergamo:* « Per iniziativa del rev.mo nostro Arciprete si è dato principio ad un corso di conferenze di coltura religiosa alla gioventù della nostra borgata. Alla bella e pratica iniziativa non è mancata la corrispondenza da parte dei giovani. Nelle prime lezioni hanno intrattenuto, ascoltatissimi, gli inviati dalla Federazione Giovanile Diocesana, il Dott. Rodolfo Vicentini, il sac. prof. Seghezzi ed il sac. D. Alessandro Airoldi, entrambi del Seminario Vescovile. Hanno lasciato fra noi la più cara impressione. Quanto prima sarà fra i nostri giovani il segretario propagandista sig. Epis per la costituzione definitiva dell'Associazione Giovanile parrocchiale dell'Azione Cattolica, e, più tardi, la nomina della prima presidenza e la visita ufficiale del presidente federale ».

S. MART. DE' CALVI-LENNA

ONORIFICENZA. — Il Sig. Bagini Pieretto, già Capitano dei Bersaglieri in guerra, ora Comandante dei Vigili di Bergamo, con decreto 20 Aprile 1933 su proposta di S. E. il Capo del Governo è stato insignito della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia.

Congratulazioni vivissime da parte degli amici tutti dell'Alta Valle allo stimato Comandante Sig. Piero Bagini, unitamente a quelle cordialissime della Direzione.

S. MART. DE' CALVI-PIAZZA

CONDOGLIANZE. — Il giorno 14 corr. l'ottima giovane Sig.na Virginia Gervasoni, d'anni 31 volava al cielo, rapita al tenerissimo affetto del Ven. babbo Sig. Cavalier Marco Gervasoni, che aveva in Lei un tesoro di figlia, una giovane vero angelo della casa.

Riservandoci di pubblicare nel prossimo numero l'edificante necrologio e la cronaca dei solenni funerali; sicuri d'interpretare l'unanime sentimento dei colleghi amici e corrispondenti dell'Alta Valle, vogliamo assicurare i dolenti e specialmente lo stimatissimo Sig. Marco, che abbiamo preso viva parte al suo grande dolore, e pubblicamente gli rinnoviamo le nostre condoglianze, assicurando suffragi per la diletta indimenticabile estinta.

AUGURI. — L'egregio Amico, collaboratore e propagandista del nostro Giornale, Sig. Emilio Calvi, da circa un mese è in cura presso il distintissimo Oculista Sig. Dott. F. Paganoni in Bergamo, dove gli è stata levata la cateratta dell'occhio destro.

L'operazione è riuscita ottimamente ed è in via di guarigione.

Ci felicitiamo con Lui e con l'esperto Oculista, e gli auguriamo che faccia presto ritorno fra noi, riconfortato da aumentata potenza visiva, affinchè, per lunga serie di anni ancora possa — unitamente alle sue buone signorine — continuare l'opera sua di zelante propagandista del nostro Giornale.

VALLEVE

A CHI PARTE E A CHI ARRIVA.— *L'Egregio corrispondente di Valleve ci abbia per iscusati se rimandiamo al prossimo numero la sua corrispondenza, perchè giunta troppo in ritardo e per mancanza di spazio. Quando nella settimana celebriamo una giornata festiva religiosa o civile, le corrispondenze devono giungere non più tardi del lunedì mattina.*

Intanto, al Rev. Collega e Corrispondente Don Matteo Cominetti che per le precarie condizioni di salute ha lasciato la parrocchia e la Valle ed al Rev. Don Pietro Falconi che viene a sostituirlo come economo spirituale, porgiamo il nostro fraterno saluto con ogni miglior augurio.

La Direzione

Domenica 11 Giugno

"Giornata del Quotidiano Cattolico,,

A nessuno è certamente sfuggita l'importanza eccezionale della Lettera che l'E.mo Sig. Card. Pacelli, a nome del Santo Padre, ha recentemente indirazzata al Presidente dell'Ufficio Centrale dell'Azione Cattolica, circa la celebrazione di una Giornata pro Quotidiano Cattolico.

Il desiderio di tale giornata è stato espresso al S. Padre da molti Ecc.mi Vescovi, come rileva l'E. mo Cardinale; sicchè la Giornata viene a rispondere a un bisogno sentito, e pertanto trova un terreno ottimamente preparato.

Restava da fissarne la data; e questa, intesi i vari pareri, è stata decisa per la seconda domenica di Giugno, che quest'anno cade il giorno 11.

Ognuno prepari dunque, da parte sua, gli spiriti e l'ambiente, in modo che la Giornata raggiunga pienamente il suo scopo.

Pellegrinaggio in Terra Santa

presieduto dal Cardinal Lavitrano

Il quattro agosto prossimo partirà da Napoli il XVII Pellegrinaggio Nazionale, diretto in Terra Santa, organizzato dall'opera Cattolica Italiana Pro Luoghi Santi di S. Chiara, in Napoli.

Presiederà il Pellegrinaggio l'E. mo Cardinale Luigi Lavitrano, Arcivescovo di Palermo, cui si accompagneranno altri Ecc.mi Vescovi e numerosi pellegrini dalla Sicilia e da tutte le regioni d'Italia.

Per rendere più agevole la riuscita di questa manifestazione d'italianità e di Fede, il Governo Nazionale ha concesso notevoli facilitazioni per il rilascio dei passaporti pel percorso sulle ferrovie italiane.

Il programma relativo potrà richiedersi alla Segreteria dell'Opera Cattolica Italiana Pro Luoghi Santi, in S. Chiara, Napoli.

Donna angelo.... e donna demonio

Parliamo di due uomini illustri della Francia: *Biagio Pascal* ed *Ernesto Renan.* Cattolico, credente il primo, bestemmiatore il secondo.

Ebbene, il primo fu condotto alla religione, che aveva abbandonata, da un angelo di sorella, Suor Eufemia.

Il secondo invece fu strappato dal seminario e gettato in braccio all'incredulità ed alla eresia dalla *cinica sua sorella Enrichetta.*

Giacomina, la sorella di Pascal, anche dopo essere entrata in convento, superando opposizioni da parte della famiglia, non smise mai di rinfacciare al fratello la vita mondana, di scongiurarlo a rinunziarvi, di pregare per la sua conversione, di ricevere le sue confidenze, d'incoraggiare i suoi sforzi, fino a che potè assistere, lieta e trionfante, alla vittoria della grazia. Quando essa moriva, a 36 anni. Pascal aveva raggiunto la vetta di quella fede serena a cui essa era arrivata.

Invece, quando Ernesto Renan a vent'anni ebbe una crisi intellettuale che lo scosse profondamente, trovò nella sorella Enrichetta chi lo spinse più rapidamente nell'abisso dell'irreligione.

Donne, dove pende il piattello della vostra bilancia religiosa e morale?...

Cambi, Rendita e Consolidato

Rendita It. 78,80; Consolid. 87,55. Parigi 75,50; Londra 64,90; New York 16,62; Zurigo 370,25; Bruxelles 2,6925; Berlino 4,53; Praga 57,75; Spagna 165; Olanda 7,775.

D. Pietro Gamba - Responsabile

Soc. Ed. S. Alessandro - Bergamo

Istituto e Clinica
Prof. Comm.
GAVAZZENI
BERGAMO
Malattie Interne
STOMACO - FEGATO
INTESTINO - SANGUE
NERVOSE - RICAMBIO
Raggi X - Laboratorii
Cure speciali { Enterocoliti Diabete / Tumori col Radium
SEZIONE CHIRURGICA
Operatori: Chirurghi specialisti

GABINETTO DENTISTICO
E
LABORATORIO DI PROTESI DENTALE
Dott. ISIDORO PACCHIANI
MEDICO-CHIRURGO
Specialista per le Malattie della Bocca e dei Denti
BERGAMO - XX Settembre, N. 5
Telefono N. 47-48
(Vicino Via S. Orsola)
Riceve tutti i giorni
dalle 9 alle 19 - Festivi dalle 9 alle 2
Applicazione in giornata di DENTI e DENTIERE artificiali
secondo i più moderni sistemi

Dott. PIERO LEIDI
del Sanatori di Prasomaso o Davos
GABINETTO DI COLSULTAZIONI E DI CURE
per
Malattie Polmonari
RAGGI X
Orario: Feriali ore 9-11 e 14-17
Martedì e Sabato soltanto pomeriggio
BERGAMO Via Tasca, 3
Telef. 42-44

Volete essere vestiti bene e con poca spesa?
Rivolgetevi alla
SARTORIA **ANTONIO CALEGARI**
di LENNA
che oltre a darvi degli ottimi tessuti vi praticherà prezzi veramente eccezionali
Vestiti finiti su misura
in ottime stoffe di lana
e fattura accurata da
L. 115 a 200
Regalo per tutti gli acquisti

DITTA
PICCINELLI ANGELO e FIGLI
di PONTERANICA
COSTRUTTORI E ACCORDATORI
DI ORGANI DA CHIESA
Preventivi e prezzi modicissimi

ATTENTI!
Nelle cattive digestioni accompagnate da dolori di capo sapore amaro in bocca, lingua patinata, alito cattivo flatulenze, stitichezza, infiammazioni intestinali, acidità. bruciori di stomaco, scarsità di urine ecc., ricorrete tutti alla vera e unica
Magnesia al Latte detta Tutti i Santi
di sapore gradevolissimo, dolce e profumata alla vaniglia
Nuovo purgante ideale per Adulti e per Bambini
Purgativa - Lassativa - Rinfrescante - Diuretica e di sinfettante dello stomaco e dell'intestino preparata nel
Laborat. Medico Farmac. Internaz. del Dott. S. P. WEDENISSOW
Chimico Farmaceutico e Laureato in Medicina e Chirurgia
OLMO AL BREMBO (Bergamo)
PREZZO L. 0.50
DIFFIDA: Rifiutare tutte le imitazioni e le sostituzioni che non sono che sciocche preparazioni e sofisticazioni a scopo di ingannare il pubblico
Consulti in lingue: Italiano - Francese - Inglese - Russo - Tedesco

BANCA PROVINCIALE LOMBARDA
SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE SOCIALE L. 25.000.000 VERSATO
SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE IN BERGAMO
Corrispondente della Banca d'Italia - Corrispondente e rappresentante del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia
Istituto autorizzato alle operazioni di Credito Agrario d'Esercizio
Sedi in BERGAMO - CODOGNO - CREMONA - LODI - PAVIA
Compie alle migliori condizioni tutte le operazioni ed i servizi di Banca
su qualunque Piazza Italiana ed Estera
GESTISCE 101 ESATTORIE E TESORERIE COMUNALI
PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE AL 28 FEBBRAIO 1933 - XI

Capitale Sociale e Riserve	L.	25.216.692,79
Cassa e somme disponibili a vista	,,	27.702.041,25
Riporti ed Anticipazioni	,,	7.921.464,45
Titoli di proprietà	,,	55.534.579,15
Effetti in Portafoglio	,,	89.149.017,90
Conti Correnti garantiti e di Corrispondenza	,,	59.814.963,62
Depositi e Conti Correnti	,,	231.136.588,46

CARICHE SOCIALI
Presidente: Colombo Gr. Uff. Avv. Luigi.
Vice-Presidente: Locatelli Ing. Dott. Giuseppe.
Consiglieri: Ballini Cav. Bartolomeo - Bonetti Colonnello Cav. Uff. Carlo - Calderoli Dott. Cav. Guido - Castelli Commendator Guglielmo - Cavalcabò Marchese Ing. Cav. Giovanni - De Lutti Nob. Dott. Claudio - Gervasoni Pierino - Lurani Cernuschi Nobile Dott. Emanuele - Meazza Dott. Natale Enrico - Pedrinoni Dottor Giampiero - Pellegrini Rag. Enrico - Viviani Ing. Luigi - Zelioli Avv. Cav. Ennio.
Sindaci effettivi: Bonetti Rag. Umberto - Canevari Ing. Paolo - Carsana Comm. Avv. Roberto.
Direttore Generale: Goisis Comm. Rag Giovanni.
Capo Contabile: Fontana Rag. Luigi.

CERERIA
VINCENZO fu FRANCESCO PREVITALI
CASA CENTENARIA 1830-1932
BERGAMO - VIA G. QUARENGHI, N. 18
Telefono 33-51
FABBRICA CANDELE PEL CULTO
— SAPONI ALL'INGROSSO ED AL MINUTO - LUMINI DA NOTTE - CANDELE STEARICHE - GENERI AFFINI

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE
Fondata nel 1823
Sede Centrale in MILANO
Via Monte di Pietà, N. 8
196 FILIALI E SUCCURSALI
4 miliardi e 882 milioni di Depositi
al 28 Febbraio 1933
321 milioni Erogati in Beneficenza
a tutto il 1932
Filiale in S. Martino De' Calvi
aperta nei giorni di Lunedì, Martedì, Giovedì, Venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.30